



Consiglio Regionale della Campania

ATTIVITA' ISPETTIVA
REG. GEN. N. 725/1/IX
LEG. RA

Atto Consiglio Regionale
Interrogazione a risposta scritta
IX LEGISLATURA
Presentata dal Consigliere Enrico Coscioni
Al Presidente della Giunta regionale della Campania Stefano Caldoro

Oggetto: Nomina Presidenza Fondazione Ravello

Il sottoscritto Consigliere Enrico Coscioni

Premesso che:

- la S.V., con nota n.1847/GAB/CG del 30/01/2015, ha precisato, in un modo alquanto discutibile in termini di garbo e stile istituzionale, la posizione della Regione Campania in ordine all'oggettivata questione;
- già l'interpretazione lessicale della nota di cui trattasi non può che destare, in primo luogo, legittime perplessità circa la disinvoltura con la quale, in aperta violazione del principio di leale collaborazione istituzionale tra Enti, ha comunicato, al Presidente della Provincia di Salerno e al Sindaco del Comune di Ravello, l'intendimento dell'Esecutivo regionale, di recedere, in caso di mutamento dell'attuale governance della Fondazione Ravello, dallo status di socio fondatore della medesima e, per gli effetti, riconsiderare le scelte strategiche della Regione Campania in materia di valorizzazione turistica e promozione culturale di una delle più belle perle, note in tutto il mondo, della costiera amalfitana;
- *ad abundantiam*, ha affermato, in spregio delle più elementari regole che disciplinano l'uso delle risorse pubbliche e con toni apertamente intimidatori, che al verificarsi di quanto sopra tratteggiato, la Fondazione Ravello potrebbe (quanta grazia!) comunque, partecipando a bandi destinati agli enti locali e a soggetti che svolgono attività di promozione culturale, ricorrere alla ripartizione delle risorse finanziarie disponibili, di cui alla programmazione dei fondi di sviluppo della Regione;

Consiglio Regionale della Campania

Prot. Gen. 2015.0001130/A

Del 05/02/2015 08 41 39
Da CR A SEROC

di 02/15
200



Consiglio Regionale della Campania

Considerato che:

- appaiono di solare evidenza, per lo meno all'interrogante, le finalità politico-elettorali di suddetto comportamento; comportamento, detto incidentalmente, che non solo appanna il decoro e il prestigio della Regione Campania ma, oggettivamente, offusca la stessa autorevolezza istituzionale della S.V.;
- il valore generale, per la promozione turistico-culturale della Regione Campania, del Comune di Ravello e la fisiologica dialettica democratica tra distinti soggetti istituzionali imporrebbero che la scelta della nuova governance della Fondazione Ravello fosse affidata, in piena autonomia e libertà, alle figure a tal fine previste dall'atto costitutivo della Fondazione Ravello.

Tutto ciò promesso:

Il sottoscritto

INTERROGA

la S.V. per sapere se, alla luce di quanto innanzi descritto, non ritiene di modificare l'orientamento e gli intendimenti espressi con nota n.1847/GAB/CG del 30/01/2015 e assicurare, indipendentemente dagli esiti in materia di ridefinizione degli assetti della governance della Fondazione Ravello, il mantenimento, per la Regione Campania, dello status di socio fondatore della più volte citata Fondazione.

Enrico Coscioni